

VareseNews

Opposizione all'attacco a Malnate su viabilità e Pums: "Quando amministrano dei dilettanti allo sbaraglio"

Pubblicato: Giovedì 28 Ottobre 2021



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato congiunto dell'opposizione malnatese, firmato dai rappresentanti dei due partiti che fanno parte del consiglio comunale Lega e Fratelli d'Italia, oltre a Forza Italia. Il Comunicato è stato preparato e pubblicato sul periodico comunale "Malnate Ponte".

Il comunicato:

Ogni mattina, a Malnate, come sorge il sole, un malnatese si sveglia e sa che dovrà correre più del centrosinistra o la viabilità sarà stata cambiata di nuovo.

Ogni mattina, a Malnate, come sorge il sole, commercianti e cittadini si svegliano e sanno che dovranno correre più veloce dell'amministrazione o una bolletta più alta (e sbagliata) gli sarà già stata recapitata.

Ogni mattina, a Malnate, come sorge il sole, non importa quanto tu sia un cittadino esemplare, l'importante è che cominci a correre.

Non serve che vi raccontiamo l'incapacità di chi ci sta amministrando (Bellifemine, PD, Malnate Sostenibile, Insieme – Maria Croci), perché la realtà e le immagini che vi mostriamo son più chiare e neutrali rispetto alle parole di chiunque.



A chi (giustamente) critica le scelte introdotte con il Piano urbano della mobilità (PUMS) viene contestato di non aver partecipato alla fase progettuale dello stesso. Inconcepibile: perché le stesse critiche ora conosciute e condivise dai più, erano già state espresse nella fase progettuale dall'opposizione consigliere di centrodestra (Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia, Lista civica Pavesi) in contatto con i cittadini che sempre rappresentiamo. È di pubblico dominio: ogni nostra proposta venne protocollata e ribadita più volte ma dal centrosinistra solo presunzione, arroganza e voti contrari. Ipocriti e per nulla credibili che adesso, a cose fatte, ammoniscono i cittadini della mancata partecipazione alle proposte.

Inoltre, visto che a noi piace la coerenza, non vi può essere partecipazione senza trasparenza e condivisione. Tutto ciò che è mancato nella gestione dell'emergenza viabilistica di questi mesi e che si prolungherà forse anche per oltre un anno. È stato fatto credere che la provinciale sia rimasta chiusa due mesi perché il privato doveva mettere in sicurezza il muro pericolante ma non poteva sobbarcarsi un esborso importante in tempi brevi. Nulla di più falso e forviante! Ad oggi, non si sa ancora a chi spetti l'onere dell'intervento, se al privato o all'amministrazione, sono tutt'ora in corso accentramenti anche storici che definiscano di chi sia la proprietà del muro e l'onere dell'intervento. L'intervento di messa in sicurezza che è stato fatto solo dopo due mesi infatti è stato finanziato dal comune. Ma se tanto lo ha pagato il Comune (che ad accertamenti conclusi eventualmente si farà rimborsare), il tutto non poteva essere fatto immediatamente? Già! Ma sarebbe stato chiedere troppo a questa inadeguata amministrazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

